Unione Sindacale di Base

Piattaforma per il rinnovo CCNL Cooperative Sociali: la proposta di USB per restituire dignità alle lavoratrici e ai lavoratori dei servizi sociosanitari, assistenziali, educativi

Lo scorso giovedì 12 gennaio USB ha inviato a Legacoop, Confcooperative e AGCI la propria piattaforma per il rinnovo del CCNL Cooperative Sociali.



Nazionale, 16/01/2023

Una piattaforma che mette al centro la necessità improrogabile di restituire al lavoro dei servizi di welfare la sua dimensione di ***lavoro pubblico***, alla luce delle vicende, delle trasformazioni e delle lotte che hanno attraversato il settore negli ultimi anni.

La vicenda della **pandemia** da Covid19 con la sua retorica degli “eroi”, le trasformazioni introdotte dal **riordino professionale** degli educatori, le lotte e le vertenze sui temi del **salario** e della **precarietà** di un sistema fondato su **appalti e lavoro povero**, hanno ridisegnato il perimetro professionale e identitario di lavoratrici e lavoratori che operano nei servizi sociali del nostro paese e che garantiscono l’integrazione e l’assistenza alle fasce deboli della popolazione.

La crescente professionalizzazione delle figure che operano nel settore, insieme alla riflessione maturata sulla **centralità dei servizi** in cui operano operatrici e operatori sociali per la tenuta stessa del tessuto sociale e delle reti solidali, in un contesto come quello attuale di peggioramento delle condizioni economiche e sociali, ha determinato il segno della rivendicazione di questa piattaforma costruita insieme alle lavoratrici e ai lavoratori che con USB in questi anni hanno ripreso parola e protagonismo.

Crediamo che il cambio di sensibilità rispetto alle funzioni della cooperazione sociale nella gestione dei servizi e nella necessità di restituire valore e dignità a chi in quei servizi è

impegnato, non sia appannaggio della sola USB ma rappresenti ormai un patrimonio diffuso e comune - dai servizi di assistenza a quelli di integrazione - delle migliaia di lavoratrici e lavoratori delle cooperative sociali.

A partire da questa considerazione, mentre confermiamo l'obiettivo della ***reinternalizzazione dei servizi*** come orizzonte strategico per un ***welfare di qualità***, impegneremo USB a promuovere una nuova definizione del CCNL e dei rapporti interni al settore tra gli enti pubblici e il privato sociale: un contratto che dia valore al lavoro pubblico, che la smetta di fungere da volano per le esternalizzazioni di settori che nulla hanno a che fare con i servizi alla persona e l'integrazione, che restituisca qualità e sicurezza nelle prestazioni a chi fruisce dei servizi.

Nei prossimi giorni organizzeremo riunioni in ogni territorio per condividere la piattaforma e le iniziative a sostegno del rinnovo contrattuale che vogliamo.